

DETERMINAZIONE N.

1698

del

21 LUG. 2015

Att. 1702/14 – Att. 15 CB

CONVENZIONE ATTIVA CON L'OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L. PER L'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI DI ANATOMIA PATOLOGICA

IL DIRETTORE GENERALE,

RICHIAMATA la determinazione n. 2037/14, in atti, con la quale è stata formalizzata la convenzione in oggetto, scaduta il 31.12.2014;

CONSTATATO che la Fondazione con nota in atti ha comunicato all'Ospedale San Raffaele S.r.l. la disponibilità al rinnovo della collaborazione in oggetto, come da testo di convenzione allo scopo predisposto e trasmesso con la predetta nota, al fine di formalizzare il rapporto per il periodo 1.1.2015/31.12.2015, e che il suddetto Ospedale ha provveduto a trasmettere, sottoscritto digitalmente per accettazione, il su richiamato testo;

DATO ATTO che l'Ospedale San Raffaele S.r.l. è struttura privata accreditata con il SSN e che la convenzione in oggetto non serve ad integrare i requisiti minimi di dotazione organica del personale, richiesti per l'accreditamento con il SSR;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 6, della Legge Regionale 30.12.2009, n. 33, che consente alle Aziende Ospedaliere, che erogano attività sanitarie ospedaliere e specialistiche, soddisfatte prioritariamente le esigenze del servizio sanitario regionale e fermo restando il vincolo del pareggio di bilancio, di fornire, contro corrispettivo, prestazioni o altri servizi sanitari a terzi oppure a soggetti accreditati, nonché ai gestori delle forme integrative di assistenza sanitaria;

CONSIDERATO, inoltre, che la Giunta Regionale–Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia, con circolare del 22 dicembre 2004, prot. n. 2004.00G2997, ha ulteriormente puntualizzato le condizioni alle quali subordinare la stipula di convenzioni tra Aziende pubbliche e Strutture Private Accreditate, che si possono così riassumere:

- a) soddisfacimento prioritario delle necessità del S.S.R.: si tratta di un vincolo espressamente previsto dal comma 4 dell'art. 3 L.R. n. 31/97 e che è traducibile, in concreto, nell'esigenza di non compromettere la corretta funzionalità del sistema, sia attraverso un rallentamento dell'attività dell'azienda pubblica che stipula convenzioni, sia attraverso una compromissione della competitività di altre aziende pubbliche;
- b) mantenimento del proprio livello di competitività: posto che nel nostro sistema vige il principio della competitività tra strutture sanitarie, è evidente che la "vendita di prestazioni" da parte di un'azienda pubblica non deve compromettere il livello qualitativo-quantitativo della propria offerta;
- c) divieto di remunerazione del personale medico da parte della Struttura privata: la prestazione è richiesta all'Azienda Ospedaliera che è e rimane l'unica parte contrattuale alla quale versare il corrispettivo per le prestazioni rese;
- d) "autosufficienza" della Struttura richiedente: le prestazioni che vengono richieste dall'azienda privata non devono servire ad integrare i requisiti minimi per il suo accreditamento; detti

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N°

1698

del 21 LUG. 2015

AD A 1702/14 – All. 15 CB

requisiti minimi devono quindi essere posseduti dalla struttura indipendentemente da qualsiasi apporto esterno;

PRECISATO che le prestazioni in questione andrebbero a configurare un incremento di produttività che esiterebbe in un aumento del fondo come obiettivo prestazionale, il cui incremento avrebbe destinazione vincolata a favore dei sanitari interessati e che le stesse potrebbero essere rese:

- a) nel corso dell'attività istituzionale: nel qual caso i compensi pattuiti saranno acquisiti dall'Ente;
- b) in esubero rispetto alle ore istituzionalmente previste: nel qual caso il compenso riconosciuto al personale interessato sarà pari al 60% delle tariffe pattuite, al netto dell'importo di € 100,00 trattenuto a ristoro dei costi sostenuti; il Responsabile dell'U.O.C. interessata comunicherà alla Direzione Amministrativa i nominativi del personale che effettuerà le prestazioni nonché le date e gli orari in cui le stesse sono state rese;

RISCONTRATO che il Responsabile dell'U.O.C. di Anatomia Patologica, Prof. Silvano Bosari, ha espresso la propria disponibilità all'esecuzione delle prestazioni in parola, accettando le condizioni stabilite dalla Direzione Strategica, precisando che le prestazioni in oggetto vengono rese dai sanitari della suddetta U.O.C. in esubero rispetto alle ore istituzionalmente previste, senza che venga ostacolata in alcun modo l'attività del Servizio interessato e, comunque, presso la Fondazione;

VERIFICATO che la Direzione Sanitaria, a seguito del parere di cui sopra, ha confermato di rinnovare la convenzione per il periodo proposto stabilendo che l'attività in parola viene svolta sotto timbratura e considerata come debito orario e remunerata secondo quanto sopra indicato;

PRECISATO che:

- a) gli importi derivanti dall'attività della convenzione in parola, maggiorati del 15% quale rimborso spese gestionali, verranno registrati: sul C.E. n. 750522 del bilancio del corrente esercizio, per quanto ai compensi al personale interessato, sul C.E. n. 750455 le relative spese di gestionali;
- b) i costi relativi ai compensi dovuti al personale interessato verranno imputati al C.E. n. 501042 del bilancio del medesimo esercizio;

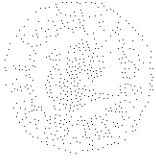
DATO ATTO che – nelle more dell'adozione del presente provvedimento – le prestazioni in parola sono state rese;

ATTESO che la formalizzazione del rapporto in oggetto avviene soltanto ora, in ragione dei tempi tecnici che sottengono all'istruttoria;

RAVVISATA l'opportunità di aderire alla richiesta di cui sopra;

CON il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

IRCCS di natura pubblica



1698

Pag. 3

DETERMINAZIONE N.

del 21 LUG. 2015

Al. 1702/14 - All. 15 CB

DETERMINA

- 1) di formalizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la convenzione per l'esecuzione di prestazioni di radiologia con l'Ospedale San Raffaele S.r.l., per il periodo 1.1.2015/31.12.2015, tramite i sanitari afferenti all'U.O.C. di Anatomia Patologica, diretta dal Prof. Silvano Bosari, alle condizioni previste dal contratto in atti;
- 2) di stabilire che i compensi previsti per l'effettuazione delle prestazioni in parola svolte dai sanitari interessati in esubero rispetto alle ore istituzionalmente previste, saranno attribuiti agli stessi per il 60% del loro importo al netto dell'importo di € 100,00 trattenuto a ristoro dei costi sostenuti, prestazioni che saranno considerate come obiettivo prestazionale incentivato con le specifiche risorse introitate, precisando che il restante 40% sarà introitato dalla Fondazione;
- 3) di stabilire, altresì, che l'attività in parola viene svolta sotto timbratura e considerata come debito orario e remunerata secondo quanto indicato al punto 2);
- 4) di registrare sul C.E. n. 750522 del bilancio del corrente esercizio gli importi derivanti dall'attività della convenzione in oggetto e sul C.E. n. 750455 le relative spese gestionali;
- 5) di imputare al C.E. 501042 del bilancio del medesimo esercizio i costi relativi ai compensi dovuti al personale interessato, per l'attività svolta;
- 6) di impegnare l'U.O. Amministrazione e Finanza ad informare dell'avvenuto incasso delle fatture emesse la Direzione Amministrativa, che provvederà a comunicare all'U.O. Risorse Umane gli importi da corrispondere al personale interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Luigi Macchi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Anna Pavan

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Francesca Fancelli

REGISTRATA NELL'ELENCO DELLE DETERMINAZIONI
IN DATA 21 LUG. 2015 AL N. 1698

Procedimento presso l'Unità Organizzativa Sviluppo e Promozione
Pratica trattata da: Sig.ra Claudia Baccini

IRCCS di natura pubblica